



IL DILEMMA DELLA DEMOCRAZIA. LIBERTÀ, UGUAGLIANZA E SICUREZZA: UN EQUILIBRIO È POSSIBILE?

Democrazia è un termine polisemico, un concetto che nello spazio e nel tempo ha assunto declinazioni e contenuti differenti. I teorici della democrazia, a prescindere dal contesto storico (classico, medievale o moderno), hanno identificato in libertà, uguaglianza e sicurezza i suoi principali elementi e hanno variamente definito i limiti, i rapporti reciproci e la preminenza, esplicita o meno, dell'uno o dell'altro. A questo schema dialettico non si sottrae neanche la teoria contemporanea della democrazia, i cui estensori sono chiamati ad affrontare un dilemma che ha impegnato tutti i loro predecessori: esiste la possibilità di pensare un modello di democrazia che, nel concreto, possa attribuire una pari dignità politica alla libertà, alla uguaglianza e alla sicurezza?

A partire da questo interrogativo di fondo, il convegno si propone di ragionare sulla democrazia – tanto in termini di storia delle idee, quanto a livello teorico-politico –, mettendo a fuoco in particolare cinque articolazioni del dibattito che la riguarda:

1. il rapporto tra libertà e uguaglianza, problematica coppia di concetti sulla cui composizione si sono esercitati i principali filoni della storia del pensiero politico;
2. il rapporto – anch'esso potenzialmente antinomico – fra libertà e sicurezza, che chiama in causa la dimensione dei diritti individuali fondamentali, in relazione sia alla domanda di protezione e ordine rivolta dai cittadini all'autorità politica, sia alle ricadute politico-costituzionali della necessità di affrontare guerre e fenomeni terroristici;
3. le trasformazioni della democrazia nell'età globale, con l'attenuazione della centralità dello Stato-nazione a favore, da un lato, di rivendicazioni politico-identitarie regionali e territoriali e, dall'altro lato, di istituzioni e attori collocati nella sfera inter/sovra/transnazionale, parzialmente o totalmente privi di caratteri democratici;
4. la crisi dell'idea convenzionale della rappresentanza, quale risorsa decisiva per il funzionamento delle compiute democrazie novecentesche, e la ricerca di possibili modelli alternativi (democrazia diretta, partecipativa, deliberativa, digitale, etc);
5. il decisivo impatto dell'innovazione scientifica e tecnologica maturata a cavallo fra XX e XXI secolo sulle forme tradizionali dell'agire politico democratico e sull'assetto istituzionale, con una necessaria riconsiderazione delle opportunità e delle criticità che ne conseguono.

Il convegno si terrà presso l'Università di Cagliari il **4-5 giugno 2020**. Si accoglieranno proposte relative a tutti i periodi storici (antico, medioevale, moderno e contemporaneo).

Gli studiosi interessati a partecipare sono invitati a inviare, entro il **2 marzo 2020**, un *abstract* di circa 250-300 parole (corredato da una breve nota bio-bibliografica) al seguente indirizzo: convegno.cagliari2020@gmail.com. L'accettazione delle proposte sarà comunicata entro il **16 marzo 2020**.

Si precisa che l'organizzazione non coprirà le spese di viaggio e alloggio dei relatori. È invece prevista la pubblicazione in volume dei paper presentati al convegno, che dovranno essere inviati in versione definitiva **entro il 1° settembre del 2020**.

Comitato organizzatore:

Giorgio Barberis (Università del Piemonte Orientale), Andrea Catanzaro (Università di Genova), Federica Falchi (Università di Cagliari), Carlo Morganti (Università di Genova), Stefano Quirico (Università del Piemonte Orientale), Andrea Serra (Università di Cagliari).



University of Genova



University of Cagliari



University of Piemonte Orientale

THE DILEMMA OF DEMOCRACY. FREEDOM, EQUALITY AND SAFETY: IS A BALANCE AMONG THEM POSSIBLE?

Democracy is a polysemic term, an idea that has taken on different meanings and contents in space and time. Theorists, regardless of the history contexts (classical, medieval or modern world), have identified freedom, equality and safety as main elements of democracy and have variously defined the borders limits, mutual relations and their reciprocal pre-eminence, either clear or implied. This dialectical scheme is not even removed by the contemporary theory of democracy, whose authors are called to face a dilemma that has engaged a lot of their predecessors: is it possible to conceive a model of democracy that can really give equal political dignity to freedom, equality and safety?

The conference aims to analyze democracy - from the perspectives of both the history of ideas and political theory as a whole - by focusing particularly on five articulations of the debate concerning it:

1. the relationship between freedom and equality, a problematic pair of ideas on which several threads of the history of political thought have been developed;
2. the relationship - even potentially antinomy - between freedom and safety, which calls into question the dimension of fundamental individual rights, in relation both to the demand for protection and order addressed by citizens to political power, and to the political-constitutional repercussions coming from the need to face wars and terroristic phenomena;
3. the transformations of democracy in the global age, an age characterized by the lessening of the centrality of the nation-state in favour, on the one hand, of regional and territorial political-identity claims and, on the other hand, of institutions and actors placed in the inter/over/transnational spheres, partially or totally devoid of democratic elements;
4. the crisis of the conventional ideas of political representation as a decisive resource for 20th-century democracies, and the search for possible alternative models (direct, participatory, deliberative, digital, etc.);
5. the decisive impact of the scientific and technological innovation arisen at the turn of the 20th and 21st centuries on the traditional forms of democratic political action and on the institutional structures, with a consequent reconsideration of the following opportunities and critical issues.

The conference **will be held at the University of Cagliari on 4-5 June 2020**. Proposals related to all historical periods will be accepted.

Paper proposals (an abstract of about 250-300 words and a short bio-bibliographical note) should be submitted **by March 2nd, 2020**, to the following address [**convegno.cagliari2020@gmail.com**](mailto:convegno.cagliari2020@gmail.com)
Acceptance of the proposals will be announced by **March 16th, 2020**.

Please note that the organization will not cover the speakers' travel and accommodation expenses. Instead, it is planned to publish in volume the papers presented at the conference, which must be sent in their final version **by 1 September 2020**.

Organizing Committee:

Giorgio Barberis (University of Piemonte Orientale), Andrea Catanzaro (University of Genova), Federica Falchi (University of Cagliari), Carlo Morganti (University of Genova), Stefano Quirico (University of Piemonte Orientale), Andrea Serra (University of Cagliari).